

Manutenzione dei presidi antincendio: le prospettive di cambiamento

Ing. **Sandro Marinelli**, *Presidente Associazione M.A.I.A.*

Nel corso del 2016, la nostra giovane Associazione, pur condizionata dal difficilissimo periodo economico che il nostro Paese (come del resto tutto l'Occidente) sta attraversando e che si riflette su tutte le attività produttive, ha messo in atto una serie di iniziative concrete e di progetti che stanno portando, a dispetto di molti scettici ormai rassegnati alle ipocrite regole della concorrenza sleale, ad un sostanziale cambiamento nel mercato dell'antincendio.

Tale sostanziale cambiamento, che è già in corso ed i cui effetti si cominciano già a vedere, sarà comunque accelerato anche grazie al coinvolgimento di tutte le figure interessate, cominciando dalle istituzioni preposte che, anche grazie alla spinta esercitata da M.A.I.A., hanno messo finalmente a punto le procedure per i controlli sul mercato dell'antincendio e sui prodotti che interessano la sicurezza, procedure e controlli più volte richiesti dalla nostra Associazione che, in merito, ha collaborato fornendo una serie di suggerimenti che sono stati anche condivisi da coloro che dovranno svolgere tale delicata attività.

Omettendo di elencare tutte le iniziative intraprese, anche nel corso del 2016, per raggiungere tale ambizioso obiettivo di cambiamento, vale comunque la pena rammentare che è ormai in corso

di ultimazione il completamento del progetto "Tempario delle manutenzioni antincendio", un progetto che ha visto la nostra Associazione sfidare a viso aperto e contrastare il fenomeno, diffuso ormai da decenni nel mondo degli appalti relativi alle manutenzioni antincendio, dei "ribassi scandalosi" che, si ripete ancora una volta, rappresentano la "certificazione" di vere e proprie truffe ai danni degli utenti: ebbene M.A.I.A., è riuscita a realizzare la 1^a Edizione di una pubblicazione dal titolo "Manutenzione antincendio a regola d'arte", edita da EPC, che comprende un Prontuario delle Manutenzioni Antincendio, di facile consultazione per tutti, comprensivo degli indispensabili richiami normativi e da un Tempario delle Manutenzioni Antincendio che indica, appunto, i tempi medi necessari per l'esecu-

zione delle predette operazioni di manutenzione "a regola d'arte" da parte degli operatori qualificati.

L'opera è stata realizzata, sulla base delle prove sperimentali effettuate presso il Dipartimento di Scienze ed Alta Tecnologia dell'Università dell'Insubria, Dipartimento con il quale la nostra Associazione ha stipulato una convenzione per la validazione scientifica di quanto contenuto nell'opera stessa (ci sono ben 80 filmati dimostrativi riportati nel CD allegato alla pubblicazione). Nei primi mesi del 2017 sarà completato il lavoro anche per le altre categorie merceologiche mancanti e sarà possibile pubblicare una 2^a Edizione comprendente tutte le tipologie di presidi antincendio più diffusi nel mercato.

Parallelamente a questo progetto, ormai in fase di ultimazione, M.A.I.A., anche que-



Associazione Maia

MANUTENTORI ASSEMBLATORI INSTALLATORI ASSOCIATI PER LA SICUREZZA



IN TANTI PER FAR SENTIRE LA NOSTRA VOCE

L'**Associazione M.A.I.A.** è un punto di riferimento per tutte le aziende che si occupano **dell'installazione, della manutenzione dei presidi antincendio e di sicurezza in generale.**

Se sei un professionista o hai un'attività che si occupa di tutto questo, **ADERISCI alla nostra Associazione!**

Siamo già in tanti, ma più siamo e più la nostra voce verrà ascoltata.

GRAZIE A TUTTI GLI ASSOCIATI, E GRAZIE A QUELLI CHE LO DIVERRANNO.

Buona Sicurezza a tutti!!

www.associazionemaia.org



st'anno, si è impegnata in una faticosa, quanto capillare opera di divulgazione, informazione e formazione degli operatori del mercato, attraverso i Centri di Formazione MAIA (CFM), ma anche attraverso una serie di convegni/seminari distribuiti su tutto il territorio nazionale ed ha costantemente monitorato il mercato dell'antincendio, cercando di interpretare i segnali provenienti dalle varie zone del Paese.

Ed è proprio nell'ambito di questa attenta e delicata azione di monitoraggio del mercato che si sono raccolti preoccupanti segni di disagio da parte degli operatori in relazione al fatto che, poiché la manutenzione dei presidi antincendio, effettuata a "regola d'arte" secondo le normative vigenti, presenta dei costi incomprimibili al di sotto dei

quali non è possibile effettuare una vera "manutenzione a regola d'arte", si assiste ormai, soprattutto nel settore delle apparecchiature mobili di estinzione, all'invasione nel mercato di apparecchiature di basso costo e di scarsissima qualità a prezzi talmente stracciati da rendere economicamente insostenibile ogni forma di "manutenzione a regola d'arte", manutenzione il cui costo risulta in molti casi superiore al costo di un'apparecchiatura cosiddetta "nuova", anche se trattasi di prodotti di dubbia provenienza, di scarsa qualità, di dubbia efficacia e persino pericolosi per l'operatore e non potendo escludere, a priori, la possibilità che ci si trovi di fronte a prodotti "riciclati", rimessi a nuovo con l'utilizzo di componenti recuperati e non conformi alla normativa vigente.

Questo segnale preoccupante, già segnalato più volte alle Istituzioni preposte ai controlli dei prodotti nel mercato ed ufficialmente denunciato dalla nostra Associazione anche nel corso dell'incontro avvenuto il 20 luglio u.s. al Ministero dell'Interno a Roma con il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, ha comunque spinto M.A.I.A. a confrontarsi con i più importanti paesi facenti parte della Comunità Europea, nell'intento di approfondire le regole che governano il mercato dell'antincendio e cercare di armonizzare le nostre regole con quelle dei paesi più avanzati del mondo anglosassone che, in materia di antincendio, hanno una cultura ed una sensibilità molto più sviluppata rispetto al nostro Paese e la cui normativa è fonte di continua ispirazione anche

per il legislatore italiano (vedasi Codice di Prevenzione Incendi di cui al D.M. 3 agosto 2015).

A partire dal giugno 2015, in corrispondenza della Fiera Internazionale di Hannover (Interschutz) alla quale la nostra Associazione ha partecipato con una delegazione presieduta dal Presidente Onorario sig. Macchi, è iniziato un serrato confronto con i Paesi più importanti dell'Unione Europea (Germania, Francia, Inghilterra, ecc.) attraverso una serie di incontri che una nostra delegazione, coordinata dal Consigliere Calzoni, ha potuto effettuare per analizzare ed approfondire lo "stato dell'arte" negli altri paesi a noi più vicini.

Le criticità emerse nel mercato italiano a seguito dell'applicazione della UNI 9994/1 edizione 2013, nonostante le buone intenzioni da parte di coloro che l'hanno scritta, unitamente alle numerose differenze riscontrate tra le procedure e le regole vigenti nei paesi sopraindicati e quelle vigenti nel nostro paese, hanno indotto la nostra Associazione, sin dal febbraio 2016, a richiedere formalmente all'UNI l'apertura di un tavolo di lavoro per la Revisione della UNI 9994/1, relativamente alla manutenzione degli estintori, non solo per un inevitabile processo di armonizzazione con gli altri partners europei, che il libero scambio delle merci e dei prodotti comporta di per sé, superando ogni barriera protezionistica,

ma soprattutto per rendere più credibile ed aderente alla realtà quella "manutenzione a regola d'arte" che le leggi vigenti impongono e che, al contrario, il mercato italiano sembra ignorare perché divenuta ormai economicamente insostenibile per i motivi sopra indicati.

A tal proposito, M.A.I.A. ha di recente istituito un Gruppo di Lavoro interno al fine di mettere a punto le modifiche da proporre ed apportare alla predetta UNI 9994/1 e, quindi, da rappresentare in sede UNI nella Commissione Protezione attiva contro gli incendi, affinché anche l'Italia si armonizzi con quanto avviene negli altri paesi europei nei quali il mercato delle manutenzioni dei presidi antincendio funziona meglio di quanto avviene nel nostro Paese.

Solo per citare alcuni degli argomenti che sono stati oggetto del confronto con gli altri paesi europei in merito alla manutenzione delle apparecchiature mobili di estinzione e che è inevitabile dover riconsiderare, si evidenziano, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, solo alcuni degli elementi emersi nel corso del predetto confronto e che meritano un approfondimento tecnico/scientifico ormai ineludibile:

- periodicità di sostituzione della polvere estinguente negli estintori a polvere
- periodicità di sostituzione dell'estinguente negli estintori a base d'acqua
- periodicità della sostitu-

zione delle valvole e dell'estinguente negli estintori a biossido di carbonio

- periodicità della sostituzione delle valvole in occasione del collaudo
- periodicità del collaudo dei serbatoi
- vita utile di un estintore (18 anni?)

Certamente, tenuto conto delle caratteristiche del nostro Paese, il percorso di profondo cambiamento del mercato è pieno di ostacoli ed è costituito, ancor oggi, di piccoli passi, ma è doveroso, da parte della nostra Associazione, cercare di "governare" e non "subire" gli inevitabili cambiamenti che la partecipazione all'Unione Europea comporta di per sé, anche se le resistenze che si incontrano sono tante e sono espresse proprio da coloro che si oppongono ad ogni forma di cambiamento, salvo poi, a cambiamenti avvenuti, attribuirsi i meriti, saltando rapidamente sul carro di coloro che hanno fortemente voluto tali cambiamenti: M.A.I.A. è certa di aver tracciato un sentiero che, molto presto, si trasformerà in una grande autostrada che tutti vorranno e dovranno percorrere nell'interesse della sicurezza di tutti i cittadini e degli operatori onesti.

A questo processo di cambiamento non potranno rimanere estranee le Istituzioni preposte che dovranno inevitabilmente fornire risposte sempre più attente ed incisive

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Tra le iniziative portate avanti dall'Associazione M.A.I.A., ricordiamo il percorso per tecnici manutentori di estintori e componenti di reti di idranti, nell'ambito del progetto alternanza scuola - lavoro:

Il fuoco un argomento scottante, l'importanza delle manutenzioni antincendio

**Istituto d'Istruzione Superiore
Professionale per l'Industria
e l'Aartigianato Tecnico Industriale
Liceo scientifico "Francesco Alberghetti"**

Argomenti:

- principi di prevenzione incendi
- contatto con il fuoco, esercitazioni pratiche
- protezione passiva e protezione attiva
- la manutenzione di estintori e componenti di reti di idranti
- la scelta tra professione e mestiere
- il ruolo del manutentore.

Modulo da 21 ore diviso da lezioni da 2 -3 ore rivolto:
alle classi quarte

Date:

dal 24 gennaio in poi al martedì mattina termine 04 aprile 2017

Modalità erogazione corso:

docenti istruttori CEA ISQ in collaborazione con MAIA.

Il progetto formativo 2017 è rivolto alle quarte classi in quanto per le quinte sono già previsti diversi progetti. L'ulteriore partecipazione a questo corso si è ritenuto potrebbe appesantire ulteriormente il già importante impegno di preparazione alla maturità.

Premio

Ai 4 migliori (2 per classe) biglietto in tribuna al Superbike World Championship 12-14 maggio 2017 - Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola

in questo settore che avrà certamente un grande sviluppo, nonostante la perdurante crisi economica che attraversa il paese, soprattutto se, nel 2017, verrà implementato il sistema di controlli sul mercato che ha mosso, nel 2016, solo i primi timidi passi: è intenzione della nostra Associazione promuovere presto un confronto pubblico su questo tema e stiamo già lavorando per l'organizzazione di un evento, nel primo semestre del 2017, che avrà come tema centrale proprio quello dei controlli sui prodotti antincendio che sono esistenti nel mercato italiano.

Nel frattempo c'è da considerare che M.A.I.A. è diventata, in pochi anni, attraverso una crescita esponenziale impensabile solo alcuni anni or sono, l'associazione più rappresentativa del settore ed è ormai una realtà ed un punto di riferimento per tutto il mercato dell'antincendio con le sue oltre 220 aziende associate (per un numero di occupati stimato oltre 4000 addetti), il cui elenco è pubblicato sul sito dell'Associazione, sito che è consultabile da tutti.

La crescita di M.A.I.A. sta suscitando un grande interesse, come del resto è comprovato anche dalle testimonianze che le istituzioni preposte al settore, ed in particolare il Ministero dell'Interno attraverso il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, hanno manifestato nei confronti delle iniziative intraprese dalla nostra Associazione, nel corso di alcuni

eventi nei quali hanno partecipato anche i massimi Vertici del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.

Inoltre, l'apertura di altri C.F.M. (Centri di Formazione MAIA) anche al Centro Sud, ha consentito all'Associazione di raggiungere anche le zone più lontane del Paese, permettendo inoltre di ampliare la gamma dei corsi erogati con alcune tematiche innovative, come quella, ad esempio, del Codice degli Appalti.

È in questo contesto e nella consapevolezza della responsabilità che le legittime aspettative di quanto intrapreso conferiscono a M.A.I.A. che, ormai, sono in fase di avanzata definizione anche altri ambiziosi progetti tra i quali, solo per citarne uno, è previsto anche un sistema innovativo che consenta alla nostra Associazione di rilasciare direttamente "attestati di qualità" che andranno ad integrare e costituiranno, nel mercato dell'antincendio, quel valore "aggiunto" che la Certificazione di Parte Terza, col proliferare degli Organismi di certificazione, sta progressivamente perdendo, svalutando quella peculiarità di selezione che la nostra M.A.I.A. per prima aveva individuato già nel 2010 per dare dignità professionale alla figura del "manutentore di presidi antincendio".

A tal proposito, M.A.I.A. si è fatta promotrice, nel 2016, della richiesta formale di apertura di un tavolo presso l'UNI per la definizione delle



"conoscenze, competenze ed abilità" che devono essere possedute a 360° da un manutentore di presidi antincendio. Tale iniziativa, che ha già dato corpo ad un Gruppo di lavoro presso l'UNI e che sta elaborando un progetto di Norma, si aggiunge a quella che ha già portato all'emanazione della UNI 9994/2 (manutentore di apparecchiature mobili di estinzione), sempre per iniziativa della nostra Associazione.

Ovviamente tutto ciò va ad aggiungersi alle numerose e significative iniziative intraprese da M.A.I.A. negli ultimi

anni, anche in conformità agli obiettivi fissati dallo Statuto Associativo, e che sono state già ampiamente pubblicizzate dalle pagine della Rivista Antincendio.

Ci si augura un 2017 migliore dell'anno appena trascorso, in quanto sono stati messi a punto una serie di progetti concreti, con i quali sarà possibile accrescere ulteriormente il ruolo del "manutentore di presidi antincendio" che si avvia ormai ad essere una figura professionale specialistica, da tutti riconosciuta, anche per merito della nostra giovane Associazione.



Segreteria

Via G.B. Vico, 29 20010 - Cornaredo (MI)

Tel. 02 93563062 - Fax 02 935 626 17

E-mail: segreteria@associazionemaia.org

Pec: associazionemaia@pec.it - www.associazionemaia.org